



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Politecnica delle MARCHE
Nome del corso in italiano RD	Economia e Commercio(<i>IdSua:1554963</i>)
Nome del corso in inglese RD	Economics and commerce
Classe	L-33 - Scienze economiche RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.econ.univpm.it/ET06
Tasse	http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CHIAPPARINO Francesco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BELLAGAMBA	Aldo	SECS-P/08	RU	1	Base/Caratterizzante
2.	CHIAPPARINO	Francesco	SECS-P/12	PO	1	Base
3.	CHIUCCHI	Maria Serena	SECS-P/07	PO	1	Base/Caratterizzante
4.	DE ANGELIS	Monica	IUS/10	PA	1	Caratterizzante
5.	ESPOSTI	Roberto	SECS-P/02	PO	1	Base/Caratterizzante

6.	GIULIANI	Marco	SECS-P/07	PA	1	Base/Caratterizzante
7.	GREGORI	Gian Luca	SECS-P/08	PO	1	Base/Caratterizzante
8.	GUERRINI	Luca	SECS-S/06	PA	1	Base/Caratterizzante
9.	MANELLI	Alberto	SECS-P/09	PA	1	Caratterizzante
10.	MANTUCCI	Daniele	IUS/01	PO	1	Base
11.	MAZZOLI	Camilla	SECS-P/11	PA	1	Base/Caratterizzante
12.	MUCELLI	Attilio	SECS-P/07	PA	1	Base/Caratterizzante
13.	ORAZI	Francesco	SPS/09	PA	1	Affine
14.	PAPI	Luca	SECS-P/01	PO	1	Base/Caratterizzante
15.	PICCHIO	Matteo	SECS-P/01	PA	1	Base/Caratterizzante
16.	PUTTI	Pietro Maria	IUS/01	PA	1	Base
17.	RECCHIONI	Maria Cristina	SECS-S/03	PO	1	Base/Caratterizzante
18.	SANTOLINI	Raffaella	SECS-P/03	RD	1	Caratterizzante
19.	SPINA	Elena	SPS/09	RD	1	Affine
20.	TICCHI	Davide	SECS-P/01	PO	1	Base/Caratterizzante
21.	TORSELLO	Laura	IUS/07	RD	1	Caratterizzante
22.	TRUCCHIA	Laura	IUS/10	RU	1	Caratterizzante
23.	VICARELLI	Maria Giovanna	SPS/09	PO	1	Affine
24.	ZAGAGLIA	Barbara	SECS-S/04	RU	1	Caratterizzante
25.	ZANINI	Adelino	SPS/01	PA	1	Affine

Rappresentanti Studenti

Agostini Martina 071/2207026
 Carloni Omar 071/2207026
 Diomedi Babkow Yuliya 071/2207026
 Esposito Mario 071/2207026
 Galandrini Lorenzo 071/2207228
 Giuliani Giuseppe 071/2207228
 Mara' Umberto 071/2207026
 Pucci Valeria 071/2207228

Gruppo di gestione AQ

Andreina Barontini
 Francesco Chiapparino
 Yuliya Diomedi Babkov
 Marco Giuliani
 Stefano Staffolani

Giorgia Venditti
 Francesco Valentini
 Michele Ubaldi
 Marco Tedeschi
 Simone Serafino
 Amelia Pomes

Tutor

Gloria Polinesi
Alessia Piccinno
Federico Palmioli
Michael Leone
Barbara Kulaga
Claudia Iovine
Beatrice Incipini
Michele Guidi
Matteo Guglielmi
Francesca Grano
Daniele Giorgione
Noemi Giampaoli
Alessia Forte
Ilaria Fiorani
Davide Di Marcoberardino
Chiara Di Liborio
Lucia Di Candilo
Alessia Cirsone
Chiara Casoli
Filippo Canarecci
Leonardo Caligiuri
Laura TRUCCHIA
Simone POLI
Aldo BELLAGAMBA
Serena BRIANZONI

Il Corso di Studio in breve

10/05/2019

Il CdL in Economia e Commercio (sede di Ancona) è stato istituito nell' a.a. 2009-2010, unificando le diverse lauree triennali esistenti presso la Facoltà (Economia e amministrazione delle imprese, Economia e commercio, Economia e finanza, Economia del territorio e del turismo), con le quali sostanzialmente condivide il biennio di insegnamenti comuni e di cui raccoglie gran parte dei percorsi di specializzazione del terzo anno.

Le sue finalità sono di fornire una solida formazione universitaria di base, utile sia per il diretto inserimento nel mondo del lavoro che per la prosecuzione degli studi nei corsi magistrali economici e aziendali, tanto della sede anconitana che più in generale in Italia o altrove all'estero.

Coerentemente con questi obiettivi il Corso si articola nei primi due anni di insegnamenti obbligatori (120 cfu) e in un terzo anno in cui lo studente può scegliere in una relativamente ampia varietà di discipline a seconda degli obiettivi che si pone per il periodo successivo alla laurea.

Più in particolare, il primo anno prevede insegnamenti, prevalentemente di base, di matematica, economia politica, economia aziendale, diritto privato, storia e sociologia; mentre il secondo per lo più discipline caratterizzanti statistico-matematiche, giuridiche, economiche e aziendali, oltre alla lingua straniera.

Il terzo anno del Corso è concepito per sostenere i differenti intendimenti che gli studenti nutrono riguardo alla loro successiva carriera accademica e/o lavorativa e in particolare, oltre alla lingua straniera e alla prova finale (6 cfu) si articola in:

- una rosa di ulteriori insegnamenti economici a scelta per 9 cfu
- due rose di materie aziendali (gestione, finanza aziendale, programmazione e controllo, marketing, revisione, ecc.) a scelta per complessivi 27 cfu. Il rilievo dato ad una simile area disciplinare è volto a rafforzare il carattere professionalizzante e immediatamente spendibile nel mondo del lavoro del Cds,
- una ulteriore rosa di 18 crediti utilizzabile a scelta dello studente per un tirocinio formativo (stage, 9 cfu) e altre materie di specializzazione in vista di una collocazione nel mondo del lavoro, ovvero all'interno di un'ampia varietà di insegnamenti che lo

mettano in condizione di accedere alle lauree magistrali senza debiti formativi.

Nel 2016 gli iscritti al Cds risultavano essere 1513, di cui 462 neo-immatricolati e 250 fuori corso; i laureati sono stati 409 con un voto medio di 95.5 su 110.



QUADRO A1.a
RAD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

31/05/2018

Nell'incontro con le forze sociali rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi, delle professioni, tenutosi il giorno 23.1.2009, si è posta l'attenzione sulla strategia dell'Ateneo che privilegia il rapporto con le parti sociali e le istanze del territorio, soprattutto per quanto attiene alla spendibilità dei titoli di studio nel mondo del lavoro.

Inoltre, è stato evidenziato che esistono sistematici rapporti con le Rappresentanze sociali (Imprese, Sindacati dei lavoratori, Ordini professionali) che sono spesso governati da convenzioni quadro per rendere quanto più incisivo il rapporto di collaborazione.

I Presidi delle Facoltà hanno illustrato il nuovo ordinamento dei corsi in particolare la denominazione, gli obiettivi formativi di ciascun corso di studio, la relativa classe di appartenenza ed il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula. Da parte dei presenti (Rappresentante della Provincia di Ancona, Sindacati confederali, Rappresentanti di Associazioni di categoria, Collegi ed Ordini professionali, Confindustria, Consiglio studentesco, Associazioni degli studenti, docenti universitari, studenti) è intervenuta un'articolata discussione in relazione agli ordinamenti ed ai temi di maggiore attualità della riforma in atto, alla cui conclusione i medesimi hanno espresso un apprezzamento favorevole alle proposte presentate.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

31/05/2018

Dopo quelle del 2015, sia di concerto con gli altri Cds della Facoltà (23 settembre) che singolarmente con l'Ordine dei commercialisti (22 aprile), le consultazioni sono state ripetute nel 2016, in particolare nella giornata del 10 maggio, invitando rappresentanti dell'Associazione nazionale tributaristi italiani (Anti), dell'Ordine dei commercialisti della provincia di Ancona e dell'Ordine dei consulenti del lavoro. L'incontro, che ha avuto anche carattere di orientamento in relazione alle professioni regolate da albo a cui possono accedere i laureati della triennale (revisore contabile e consulente del lavoro), ha permesso di discutere nel dettaglio insegnamenti e indirizzi didattici del Cds. Accanto alla sua sostanziale adeguatezza, ed anzi all'apprezzamento degli ospiti intervenuti per vari suoi aspetti, è emersa dall'incontro la possibilità di un'ulteriore valorizzazione del percorso formativo, in particolare in relazione alla professione del consulente del lavoro.

Si può inoltre evidenziare che ulteriori consultazioni di carattere informale con esponenti del mondo produttivo e professionale avvengono frequentemente nelle varie attività di orientamento e contatto col mondo del lavoro organizzate per gli studenti, nelle attività di stage e nelle esperienze didattiche e di ricerca dei docenti del corso.

a) Quadro di funzione in imprese di piccole-medie e grandi dimensioni nei settori industriali, commerciale, turistico e servizi**funzione in un contesto di lavoro:**

- a) Responsabile dell'amministrazione (competenze contabili, fiscali e di diritto commerciale)
- b) Responsabile del Controllo di gestione (competenze negli strumenti, anche informatici, nelle procedure e negli aspetti organizzativi del controllo direzionale)
- c) Responsabile della funzione commerciale (conoscenze del marketing, dei suoi strumenti, anche informatici, capacità di adattarli ai diversi contesti)
- d) Responsabile della funzione finanza (competenze negli strumenti e nelle metodologie per la gestione degli aspetti finanziari)
- e) Responsabile organizzazione e gestione delle risorse umane (competenze giuridiche, organizzative e gestionali relative al fattore lavoro)

competenze associate alla funzione:

- a) assistente al responsabile dell'amministrazione
- b) assistente al responsabile della finanza
- c) assistente al responsabile del controllo di gestione
- d) assistente al responsabile dell'area commerciale
- e) assistente al responsabile delle risorse umane

sbocchi occupazionali:

Il CDS rilascia un titolo di studio direttamente spendibile sul mercato del lavoro. I laureati triennali del CDS, per le competenze acquisite nelle diverse aree disciplinari, possono operare come Quadri nelle imprese industriali, commerciali e turistiche di piccole-medie-grandi dimensioni (funzioni di amministrazione, marketing, controllo di gestione, finanza, organizzazione e gestione del personale); all'interno delle Amministrazioni pubbliche. Le competenze acquisite nel triennio consentono ai laureati di avviare alla libera professione.

Dopo la Laurea Triennale gli studenti hanno la possibilità di continuare il loro percorso formativo con la Laurea Magistrale di durata biennale presso la Facoltà di Economia G. Fuà dell'Università Politecnica delle Marche o presso altro Ateneo.

b) Funzionario in Amministrazioni Pubbliche**funzione in un contesto di lavoro:**

Capo sezione o ufficio in pubblica amministrazione (conoscenza di aspetti giuridici, contabili e gestionali legati alle pubbliche amministrazioni)

competenze associate alla funzione:

assistente al capo ufficio in una pubblica amministrazione

sbocchi occupazionali:

Il CDS rilascia un titolo di studio direttamente spendibile sul mercato del lavoro. I laureati triennali del CDS, per le competenze acquisite nelle diverse aree disciplinari, possono operare come Quadri nelle imprese industriali, commerciali e turistiche di piccole-medie-grandi dimensioni (funzioni di amministrazione, marketing, controllo di gestione, finanza, organizzazione e gestione del personale); all'interno delle Amministrazioni pubbliche. Le competenze acquisite nel triennio consentono ai laureati di avviare alla libera professione.

Dopo la Laurea Triennale gli studenti hanno la possibilità di continuare il loro percorso formativo con la Laurea Magistrale di durata biennale presso la Facoltà di Economia G. Fuà dell'Università Politecnica delle Marche o presso altro Ateneo.

c)Libero professionista

funzione in un contesto di lavoro:

- a) consulente aziendale (conoscenze in ambito giuridico, contabile e amministrativo previste dall'ordinamento professionale)
- b) revisore contabile (competenze contabili, giuridiche e informatiche per l'attività di controllo contabile)

competenze associate alla funzione:

- a) assistente al consulente senior
- b) tirocinante presso un dottore commercialista
- c) collaboratore di un revisore contabile

sbocchi occupazionali:

Il CDS rilascia un titolo di studio direttamente spendibile sul mercato del lavoro. I laureati triennali del CDS, per le competenze acquisite nelle diverse aree disciplinari, possono operare come Quadri nelle imprese industriali, commerciali e turistiche di piccole-medie-grandi dimensioni (funzioni di amministrazione, marketing, controllo di gestione, finanza, organizzazione e gestione del personale); all'interno delle Amministrazioni pubbliche. Le competenze acquisite nel triennio consentono ai laureati di avviare alla libera professione.

Dopo la Laurea Triennale gli studenti hanno la possibilità di continuare il loro percorso formativo con la Laurea Magistrale di durata biennale presso la Facoltà di Economia G. Fuà dell'Università Politecnica delle Marche o presso altro Ateneo.

QUADRO A2.b

R^aD

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Contabili - (3.3.1.2.1)
3. Economisti e tesorieri - (3.3.1.2.2)
4. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
5. Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)
6. Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)
7. Agenti assicurativi - (3.3.2.3.0)
8. Approvvigionatori e responsabili acquisti - (3.3.3.1.0)
9. Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0)
10. Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)
11. Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)
12. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)

QUADRO A3.a

R^aD

Conoscenze richieste per l'accesso

31/05/2018

L'ammissione al corso di studio richiede il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo e richiede altresì il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale. Le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di verifica sono disciplinate dal Regolamento didattico del corso di studio. Ove la verifica non sia positiva, sono assegnati obblighi formativi aggiuntivi da assolvere entro il primo anno di corso.

31/05/2018

L'ammissione al Cds è regolata da una prova di verifica delle conoscenze consistente in un test con domande a risposta multipla di argomento logico-matematico, giuridico-istituzionale e storico-sociale, sostanzialmente riferite ai programmi degli ultimi anni delle scuole superiori e volte ad accertare capacità di comprensione e conoscenze di base dello studente negli ambiti sopra indicati. La prova non è selettiva rispetto ad un numero di iscrizioni prefissato, ma ha lo scopo di orientare lo studente nella scelta del corso di studio e di permettergli di valutare il proprio grado di preparazione individuale.

Gli studenti che intendano partecipare al test dovranno presentare apposita domanda registrandosi nei termini indicati nel sito della Facoltà <http://www.econ.univpm.it/verifica-conoscenze>. Il test si svolgerà nella sede di Ancona. Le date di svolgimento del test vengono indicate nel sito della Facoltà. La prova è ripetibile da ogni singolo studente in tutte le date indicate.

L'eventuale mancato superamento del test non pregiudica l'immatricolazione, ma dà luogo all'attribuzione di un debito da sanare entro il secondo semestre del primo anno (Obbligo formativo aggiuntivo, Ofa) con una successiva verifica. Gli studenti che non riescono a superare tale verifica possono iscriversi nell'a.a. successivo come ripetenti al I anno, ripetendo il test d'ingresso.

Esoneri. Sono esonerati dalla prova di verifica delle conoscenze:

- gli studenti già iscritti a corsi di studio ai sensi del DM 270/2004 (compresi i rinunciatari) che intendono iscriversi o effettuare il passaggio ai corsi della Facoltà (si ritiene valido il test già superato),
- gli studenti in ingresso con precedente carriera universitaria, ivi compresi gli studenti già iscritti a ordinamenti previgenti il DM 270/04 (inclusi i decaduti ed i rinunciatari), che dimostrino di aver già sostenuto e superato un esame di Matematica o di Economia politica I
- Non debbono partecipare alla prova di verifica delle conoscenze, inoltre, i candidati che hanno sostenuto con esito positivo il test di verifica svolto nei giorni in cui sono fissate iniziative di Orientamento dall'Ateneo dell'UNIVPM.

Modalità di Verifica delle conoscenze e criteri di valutazione. Il test di verifica delle conoscenze consiste in una prova effettuata on-line con l'ausilio di un computer, articolata in 20 quesiti a risposta multipla:

- 5 quesiti su argomenti di Cultura generale;
- 5 quesiti su argomenti di Logica;
- 5 quesiti su argomenti di Matematica;
- 5 quesiti su argomenti di Storia moderna e contemporanea.

Tempo assegnato: 30 minuti

I criteri di valutazione del test sono i seguenti:

- 1 punto per ogni risposta esatta;
- 0 punti per ogni risposta non data o sbagliata.

L'idoneità sarà conseguita con 8 risposte esatte di cui almeno 1 risposta esatta per ciascuna area tematica.

Modalità di assegnazione e di soddisfacimento degli obblighi formativi aggiuntivi. Allo studente che non supera il test d'ingresso, ovvero non partecipa ad esso, saranno assegnati "Obblighi formativi aggiuntivi" (Ofa).

La Facoltà indica per ciascuno degli ambiti disciplinari del test (matematica, storia, cultura generale) i programmi attraverso cui lo studente può sanare il debito formativo maturato. Tali programmi possono consistere in testi da studiare, cicli di lezioni o esercitazioni specifiche. Le conoscenze acquisite dallo studente attraverso tali attività sono oggetto di un'ulteriore verifica entro la fine del secondo semestre del I anno. Nel caso del mancato superamento di questa verifica lo studente deve reinscriversi all'a.a. successivo come ripetente del I° anno e ripetere il test.

L'assolvimento dell'obbligo formativo è necessario per sostenere gli esami di profitto delle materie attinenti al test: Matematica

generale, Economia politica I e Storia economica.

Gli studenti che sosterranno il test d'ingresso a gennaio non potranno sostenere nel 1° appello della Sessione invernale gli esami relativi agli insegnamenti impartiti nel I semestre per i quali è necessario aver assolto l'Ofa.

QUADRO A4.a

R&D

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

31/05/2018

Il corso di laurea è volto a formare quadri per la gestione delle istituzioni e delle imprese, comprese quelle bancarie e finanziarie, operanti anche a livello internazionale, nonché operatori da avviare alla libera professione.

Il tessuto produttivo a cui il Cds fa riferimento è caratterizzato, sia a livello nazionale che regionale, da una larga presenza di imprese medie e piccole per le quali particolare importanza rivestono l'orientamento alle esportazioni, la capacità di gestire processi di internazionalizzazione e in generale la proiezione su mercati vasti. In questo quadro, imprese ed enti richiedono profili professionali specifici, idonei svolgere a un'ampia serie di funzioni sia interne che esterne a tali istituzioni.

Il corso è finalizzato a soddisfare integralmente queste esigenze, coerentemente con il livello di specializzazione raggiungibile nel ciclo delle lauree triennali. Le figure destinate ad entrare nelle aziende sono formate per corrispondere alle richieste di tutte le classi di imprese (piccole, medie e grandi) in tutti i rami dell'attività economica.

Al laureato che intende avviarsi alla professione vengono fornite competenze per agire come consulente esterno dell'impresa nell'ambito della pianificazione strategica così come nei settori contabili, gestionali, giuridici e finanziari. Il corso inoltre prepara all'accesso alla professione di esperto contabile, di revisore legale dei conti e di consulente del lavoro in base alla vigente legislazione.

Da un punto di vista formativo più generale, principale obiettivo del corso di laurea è assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi e conoscenze scientifici generali e di base relativamente ai vari campi disciplinari economici e aziendali, nonché appropriate conoscenze e competenze professionali in settori quali l'amministrazione e gestione di imprese e istituzioni, il commercio internazionale, la finanza e l'economia degli intermediari finanziari, il marketing e la gestione delle attività commerciali, l'organizzazione aziendale.

In tutti questi ambiti, la Facoltà di Economia dell'Università Politecnica delle Marche possiede le risorse professori e ricercatori, esperienze qualificate di ricerca, strutture tecniche, didattiche e organizzative adeguate ad offrire un corso di studi di alto livello culturale e professionale, rivolto ad una platea ampia di studenti, residenti anche al di fuori dell'area territoriale locale.

Sul piano dei rapporti internazionali, inoltre, la Facoltà ha sviluppato da tempo una diffusa rete di accordi e di collaborazioni con istituzioni accademiche europee e americane, che costituisce un ulteriore punto di forza delle sue capacità di formazione.

In relazione alla politica dell'istruzione italiana ed europea, il corso di laurea si inserisce a pieno titolo nelle linee guida del MIUR e della UEM per l'internazionalizzazione dei curricula e l'integrazione culturale tra i paesi europei.

La struttura del corso prevede nei primi due anni e nel primo semestre del terzo anno gli insegnamenti di base e caratterizzanti delle aree disciplinari previsti dai decreti di riforma. In tal modo, esso garantisce l'acquisizione di conoscenze economiche, aziendali, matematico-statistiche e giuridiche fondamentali per la comprensione del funzionamento e dell'evoluzione delle aziende, delle istituzioni e dei sistemi economici moderni. Il secondo semestre del terzo anno prevede poi varie discipline di specializzazione a scelta dello studente, volte a migliorare le sue competenze professionali nei principali campi lavorativi a cui il corso fornisce l'accesso.

**Conoscenza e
capacità di
comprensione**

I laureati devono conseguire conoscenze e capacità di comprensione di base nei loro specifici campi di studio, essi riguardano essenzialmente le aree disciplinari economiche, aziendali, giuridiche, matematico-statistiche, storico-sociologiche e linguistiche.

I laureati conseguono queste competenze:

attraverso la partecipazione a lezioni, seminari e workshop, attraverso la lettura e la discussione di testi avanzati sulle discipline oggetto di studio, attraverso lo studio e l'analisi di casi concreti, attraverso lo svolgimento di ricerche sulla letteratura, in biblioteca e nella rete Internet, attraverso la preparazione di presentazioni orali e tesine scritte.

La verifica dell'acquisizione delle competenze avviene attraverso: esami scritti e/o orali delle diverse discipline inserite nel piano degli studi, la discussione e valutazione dei paper/tesine realizzate dagli studenti individualmente o in gruppo.

**Capacità di
applicare
conoscenza e
comprensione**

I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione delle discipline, affrontando problemi concreti che si pongono nel loro campo professionale a partire dalle conoscenze acquisite durante il percorso di studi. Fondamentale a tale fine sarà la pratica del tirocinio. Lo studente è guidato, durante il percorso di studi a maturare la capacità di identificare potenziali connessioni tra aspetti del sapere e loro applicazioni pratiche, in particolare attraverso:

- la capacità di applicare metodi e modelli economici, aziendali, matematico-statistici e principi ed istituti dell'ordinamento giuridico;
- la capacità di individuare le fonti statistiche fondamentali nei singoli settori di studio, di raccogliere i dati utili alla comprensione di un problema pratico, di selezionare e sintetizzare tali informazioni in un report;
- la capacità di argomentare le proposte e valutare in modo comparato le diverse alternative.

Al fine di acquisire tali competenze gli studenti: partecipano a lavori di gruppo in aula che consistono in problem analysis e problem solving applicati ai settori di studio, preparano tesine scritte in cui strutturano studi di caso a partire da esperienze concrete, fanno presentazioni in pubblico, individuali e di gruppo, rivolte all'intera classe, finalizzate alla restituzione e argomentazione del loro lavoro di raccolta dati e analisi di studi, in fase di presentazione orale alla classe devono rispondere alle richieste di chiarimento e alle critiche del docente e dei colleghi al loro metodo di analisi e di argomentazione delle proposte, partecipano a visite di realtà organizzative concrete (imprese, enti pubblici, aziende di credito, ecc.) anche a livello internazionale, partecipano a workshop e seminari su studi di caso relativi al mondo del lavoro e delle professioni a cui sono preparati, che vedono la partecipazione di esperti del mondo delle istituzioni, dell'impresa e delle professioni pertinenti al percorso di studi, svolgono stage professionalizzanti, preparano un rapporto finale mirato all'applicazione delle conoscenze acquisite a un problema conoscitivo o pratico legato al mondo delle professioni.

L'acquisizione delle competenze viene verificata nelle seguenti modalità: esame scritto e/o orale in forma tradizionale, presentazione orale e discussione dei lavori svolti dagli studenti, individualmente o in gruppo, guidata dal docente, esercitazioni in aula di crescente difficoltà, revisioni periodiche e discussioni individuali con il docente delle tesine realizzate per un singolo insegnamento o del lavoro di tesi finale.

Area economica

Conoscenza e comprensione

Riguarda 24 crediti obbligatori nel biennio iniziale, altri 9 in una rosa a scelta nel terzo anno, più la possibilità di scegliere un massimo di ulteriori 18 crediti sempre nel terzo anno.

Attraverso tali insegnamenti lo studente acquisisce il linguaggio e le conoscenze di base della macro e della microeconomia, nonché conoscenze delle principali teorie in questi ambiti, delle dinamiche dell'attività economica e del funzionamento dell'economia moderna. Un ruolo importante è riservato alla conoscenza delle politiche economiche, della loro formazione, dei loro obiettivi e delle loro conseguenze. Attraverso gli esami a scelta gli studenti possono formarsi competenze specifiche anche in settori quali quello dell'economia del territorio e dell'ambiente o dello sviluppo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso tali insegnamenti gli studenti sono messi in condizione di utilizzare i concetti base della macro e della microeconomia, accedere alle informazioni specialistiche contenute in analisi, previsioni o delineazioni di scenari economici, cogliere e valutare le implicazioni delle politiche economiche per l'attività economica e d'impresa.

Gli studenti conseguono tali obiettivi attraverso:

- la partecipazione a lezioni, esercitazioni, seminari e workshop,
- la lettura e la discussione di testi avanzati sulle discipline oggetto di studio,
- lo studio e l'analisi di casi concreti,
- la consultazione individuale di tutor e dei docenti negli orari di ricevimento
- lo svolgimento di ricerche sulla letteratura, in biblioteca e nella rete Internet,
- la preparazione di presentazioni orali e tesine scritte

La verifica dell'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione nei diversi ambiti disciplinari avviene attraverso:

- esami scritti e/o orali,
- la discussione e valutazione di paper e tesine realizzate dagli studenti individualmente o in gruppo

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CRESCITA E SVILUPPO DELL'ECONOMIA ITALIANA [url](#)

ECONOMIA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE [url](#)

ECONOMIA DELLO SVILUPPO (1 MODULO) [url](#)

ECONOMIA INTERNAZIONALE [url](#)

ECONOMIA MONETARIA [url](#)

ECONOMIA POLITICA I [url](#)

ECONOMIA POLITICA II [url](#)

ECONOMIA REGIONALE (1 MOD.) [url](#)

ELEMENTI DI ECONOMETRIA [url](#)

POLITICA ECONOMICA [url](#)

SCIENZA DELLE FINANZE [url](#)

Area aziendale

Conoscenza e comprensione

Consiste di 21 crediti di insegnamenti nei primi due anni, più due rose rispettivamente di 18 e 9 crediti di materie del terzo anno e la possibilità per lo studente di scegliere ulteriori 18 crediti sempre nel terzo anno. Come già accennato, il rilievo particolare dato a quest'area è volto a conferire al Cds un valore professionalizzante ed all'occorrenza immediatamente spendibile sul mercato del lavoro.

Gli insegnamenti dell'area trasmettono allo studente conoscenze e capacità di comprensione del linguaggio e dei concetti di base delle discipline aziendali, della contabilità, della gestione d'impresa, di quella commerciale e della finanza aziendale. Attraverso gli esami a scelta del terzo anno inoltre, lo studente può approfondire le sue conoscenze specifiche in una vasta serie di ambiti quali:

- la contabilità analitica, il sistema di budget e l'analisi delle performance aziendali
- principi e tecniche di revisione contabile
- analisi dei flussi finanziari, realizzazione dei piani finanziari e gestione finanziaria dell'impresa
- economia e tecniche degli intermediari finanziari

- elaborazione di piani e strategie di marketing
- analisi e tecniche di elaborazione del contesto competitivo e delle strategia di business

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti dell'area lo studente acquista la capacità di utilizzare i concetti base e il linguaggio specifico delle discipline contabili e aziendali, analizzare i tratti salienti della situazione patrimoniale, finanziaria, commerciale e delle prospettive economiche di un'azienda, curare la tenuta dei conti, assumersi responsabilità della contabilità generale e redigere un bilancio, utilizzare operativamente i principi di base della gestione finanziaria e commerciale.

Attraverso gli esami a scelta del terzo anno inoltre egli può acquisire capacità applicative nei seguenti ambiti:

- controllare i documenti contabili ed attuare le verifiche legali per essi previste,
- impostare e monitorare costi e performance dell'impresa e di singole sue parti
- gestire razionalmente i processi direzionali
- impostare, analizzare e gestire i processi di finanziamento dell'azienda
- impostare, analizzare e gestire gli aspetti commerciali e di marketing di un'impresa economica
- valutare opportunità e rischi di progetto di investimento

Gli studenti conseguono obiettivi attraverso:

- la partecipazione a lezioni, esercitazioni, seminari e workshop,
- la lettura e la discussione di testi avanzati sulle discipline oggetto di studio,
- lo studio e l'analisi di casi concreti,
- la consultazione individuale di tutor e degli stessi docenti negli orari di ricevimento
- lo svolgimento di ricerche sulla letteratura, in biblioteca e nella rete Internet,
- la preparazione di presentazioni orali e tesine scritte.

La verifica dell'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione nei diversi ambiti disciplinari avviene attraverso:

- esami scritti e/o orali,
- la discussione e valutazione di paper e tesine realizzate dagli studenti individualmente o in gruppo

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI FINANZIARIA E PIANI AZIENDALI [url](#)

CORPORATE FINANCE [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE [url](#)

FINANZA AZIENDALE [url](#)

MARKETING [url](#)

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE (1 MOD.) [url](#)

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO [url](#)

RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA [url](#)

REVISIONE AZIENDALE [url](#)

Area matematico-statistica

Conoscenza e comprensione

Consta di 24 crediti obbligatori nei primi due anni e della possibilità per lo studente di scegliere fino ad un massimo di ulteriori 18 crediti negli esami del terzo anno (27 se vi si include l'insegnamento di Elementi di Econometria, a cavallo con l'area economica).

Finalità dell'area è quella di fornire le conoscenze e la capacità di comprensione, necessarie per le discipline economico-aziendali, in particolare nell'ambito dell'algebra e dell'analisi delle funzioni, delle tecniche statistiche di misurazione, stima e previsione dei fenomeni economici, del calcolo finanziario (rendite, ammortamenti, interessi, ecc.).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso le discipline dell'area lo studente è messo in condizione di utilizzare procedimenti di calcolo nei vari settori economici e aziendali, applicare in essi modelli matematici semplici, individuare ed utilizzare correttamente la documentazione statistica in ordine ai vari ambiti di analisi, realizzare analisi statistiche di base.

Gli esami a scelta del terzo anno affinano queste capacità conferendo capacità di analisi statistica più complesse, abilità specifiche nelle settore delle analisi econometriche e dei fenomeni finanziari, ivi incluso l'uso di software specifici per il calcolo.

Gli studenti conseguono obiettivi attraverso:

- la partecipazione a lezioni, esercitazioni (in alcune discipline anche nel laboratorio informatico), seminari e workshop,
- la lettura e la discussione di testi avanzati sulle discipline oggetto di studio,
- lo studio e l'analisi di casi concreti,
- la consultazione individuale di tutor e degli stessi docenti negli orari di ricevimento
- lo svolgimento di ricerche sulla letteratura, in biblioteca e nella rete Internet,

La verifica dell'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione nei diversi ambiti disciplinari avviene attraverso:

- esami scritti e/o orali,

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMPLEMENTI DI MATEMATICA [url](#)

DEMOGRAFIA(1^MODULO) [url](#)

ELEMENTI DI ECONOMETRIA [url](#)

MATEMATICA FINANZIARIA (1 MODULO) [url](#)

MATEMATICA GENERALE [url](#)

STATISTICA (1 CORSO) [url](#)

STATISTICA ECONOMICA (1 MOD.) [url](#)

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area coprono 27 crediti nei primi due anni ed ulteriori 15 crediti a scelta nel terzo anno. La loro relativa consistenza costituisce un punto di forza del Cds, conferendo inoltre ad esso uno specifico valore professionalizzante spendibile sul mercato del lavoro già dopo il diploma triennale.

Finalità degli insegnamenti dell'area è quella di trasmettere conoscenze e capacità di comprensione dei principi del diritto privato e pubblico, dei meccanismi istituzionali, fiscali e societari, con particolare riferimento all'ambito civilistico e alla legislazione economica, d'impresa e del lavoro.

L'insegnamento obbligatorio al secondo anno di Introduzione al diritto del lavoro fornisce una base di conoscenze fondamentale per gli studenti che vogliono dedicarsi alla professione di Consulente del lavoro; così come quello a scelta del terzo anno in Diritto tributario fornisce una base necessaria per gli studenti che vogliono dedicarsi alla professione di revisore contabile o, previo conseguimento della laurea magistrale, a quelle di commercialista e tributarista

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti dell'area lo studente acquisisce la capacità di interpretare e dare corretta applicazione ai principi giuridici, legislativi e normativi nell'ambito delle varie attività aziendali ed economiche, documentarsi sugli adempimenti di base previsti dalla normativa all'interno di tali attività, valutarne l'impatto e provvedere ad essi.

L'insegnamento di Diritto tributario permette inoltre al laureato di accedere, previo esame abilitante, all'attività professionale di revisore contabile, così come quello di Introduzione al diritto del lavoro all'attività di consulenza in questo settore, pure richiedente un esame di abilitazione. Lo studente interessato a quest'ultimo sbocco professionale può inoltre giovare delle competenze trasmesse da insegnamenti a scelta del terzo anno quali Organizzazione e gestione delle risorse umane e Sociologia dell'organizzazione.

Gli studenti conseguono obiettivi attraverso:

- la partecipazione a lezioni, esercitazioni, seminari e workshop,
- la lettura e la discussione di testi avanzati sulle discipline oggetto di studio,
- lo studio e l'analisi di casi concreti,
- la consultazione individuale di tutor e degli stessi docenti negli orari di ricevimento
- lo svolgimento di ricerche sulla letteratura, in biblioteca e nella rete Internet,
- la preparazione di presentazioni orali e tesine scritte.

La verifica dell'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione nei diversi ambiti disciplinari avviene attraverso:

- esami scritti e/o orali,
- la discussione e valutazione di paper e tesine realizzate dagli studenti individualmente o in gruppo

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO COMMERCIALE (1 MOD.) [url](#)

DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE [url](#)

DIRITTO DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

INTRODUZIONE AL DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)

Area storico-sociologica

Conoscenza e comprensione

L'area si compone di 18 crediti nel biennio (9 di Storia economica e 9 a scelta tra Sociologia economica e Storia del pensiero economico), più 6 crediti di Sociologia dell'organizzazione a scelta nel terzo anno e/o altrettanti di Demografia (a cavallo con le aree statistica ed economica).

Gli insegnamenti dell'area nel biennio hanno una funzione formativa generale, volta a contestualizzare le conoscenze acquisite attraverso il Cds in una più ampia prospettiva storica e temporale, così come nel complesso delle dinamiche sociali di cui i fenomeni economici e imprenditoriali fanno parte. In questo senso, esse hanno anche una funzione introduttiva alle tematiche dell'economia e dell'impresa, che poi vengono approfondite in chiave specialistica durante il corso di studi. L'insegnamento di Storia del pensiero economico costituisce una variante per gli studenti particolarmente interessati alle prospettive teoriche ed alle questioni etiche inerenti l'economia.

Gli insegnamenti a scelta del terzo anno costituiscono, nel caso della Sociologia dell'organizzazione, un completamento delle conoscenze acquisite nelle discipline dell'area aziendale, tematizzando le questioni organizzative e gestionali da un punto di vista teorico e generale; nel caso della Demografia, permettono invece allo studente di acquisire competenze specifiche nel campo delle scienze della popolazione, all'incrocio tra discipline sociali, economiche e statistiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso queste discipline lo studente acquisisce capacità di contestualizzare processi e fenomeni in ambito storico e sociale, discriminare fonti di informazione primarie e secondarie, utilizzare il linguaggio e i concetti di base delle scienze storiche e sociali.

Gli insegnamenti a scelta del terzo anno trasmettono agli studenti, nel caso della Sociologia dell'organizzazione, specifiche capacità di analisi, valutazione e intervento sulle strutture organizzative e le questioni gestionali, in quello della Demografia, competenze avanzate nel campo dell'analisi (anche statistica) dei fenomeni sociali e della metodologie della ricerca sociale applicata.

Gli studenti conseguono obiettivi attraverso:

- la partecipazione a lezioni, esercitazioni, seminari e workshop,
- la lettura e la discussione di testi avanzati sulle discipline oggetto di studio,
- lo studio e l'analisi di casi concreti,
- la consultazione individuale di tutor e dei docenti negli orari di ricevimento
- lo svolgimento di ricerche sulla letteratura, in biblioteca e nella rete Internet,
- la preparazione di presentazioni orali e tesine scritte.

La verifica dell'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione nei diversi ambiti disciplinari avviene attraverso:

- esami scritti e/o orali,
- la discussione e valutazione di paper e tesine realizzate dagli studenti individualmente o in gruppo

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DEMOGRAFIA(1^MODULO) [url](#)

SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE (1^ MODULO) [url](#)

SOCIOLOGIA ECONOMICA [url](#)
STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO [url](#)
STORIA ECONOMICA [url](#)

Area linguistica

Conoscenza e comprensione

L'area è costituita da 9 crediti, 6 dei quali sostituibili dalla presentazione di un certificato di conoscenza della lingua straniera di livello B1 riconosciuto e ulteriori 3 crediti nel terzo anno.

Gli insegnamenti dell'area implicano l'acquisizione di conoscenze elementari (livello B1: comprensione, ascolto e grammatica) di un corso di lingua straniera a scelta tra inglese, francese, tedesco e spagnolo, e un successivo approfondimento del linguaggio economico-aziendale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'area mette lo studente in condizione di utilizzare competenze elementari nella lingua straniera prescelta, ivi inclusa la specifica terminologia economica. L'esame del terzo anno offre la possibilità di raggiungere competenze più avanzate, di livello B2. Gli studenti conseguono questi obiettivi attraverso:

- la partecipazione a lezioni ed esercitazioni
- la consultazione individuale dei docenti negli orari di ricevimento
- l'utilizzo della Mediateca e del laboratorio linguistico del Centro di supporto apprendimento linguistico di Facoltà che offre la possibilità di apprendimento autonomo assistito.

La verifica dell'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione nei diversi ambiti disciplinari avviene attraverso esami critti e/o orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA FRANCESE I [url](#)

LINGUA FRANCESE II [url](#)

LINGUA FRANCESE(LIVELLO AVANZATO) [url](#)

LINGUA INGLESE I [url](#)

LINGUA INGLESE II [url](#)

LINGUA INGLESE(LIVELLO AVANZATO) [url](#)

LINGUA SPAGNOLA I [url](#)

LINGUA SPAGNOLA II [url](#)

LINGUA SPAGNOLA(LIVELLO AVANZATO) [url](#)

LINGUA TEDESCA I [url](#)

LINGUA TEDESCA II [url](#)

LINGUA TEDESCA(LIVELLO AVANZATO) [url](#)

QUADRO A4.c

RD

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

I laureati dovranno dimostrare autonomia di giudizio nella valutazione dei dati raccolti e nell'applicazione degli elementi teorici alle situazioni concrete.

In particolare dovranno essere capaci di raccogliere i dati necessari alla formulazione di giudizi, distinguendo tra fonti primarie e secondarie, distinguendo i dati elementari da quelli ottenuti con

Autonomia di giudizio	<p>successive elaborazioni e di valutare le informazioni raccolte.</p> <p>Al fine di acquisire tali competenze gli studenti svolgono tesine individuali e di gruppo, che prevedono la ricerca, la sistematizzazione e la valutazione di dati relativi ad un particolare oggetto di studio, fanno presentazioni in pubblico durante le quali sono chiamati a rispondere alle richieste di chiarimento riguardo il metodo di analisi adottato e l'argomentazione delle proposte.</p> <p>Nelle modalità di accertamento dell'apprendimento in aggiunta a quelle tradizionali saranno privilegiate la capacità di rielaborazione personale delle conoscenze e la progettualità.</p>
Abilità comunicative	<p>I laureati dovranno scambiare utilmente informazioni con gli specialisti del settore e trasmettere le proprie conoscenze professionali al fine di orientare positivamente i soggetti economici e promuovere proficui processi di sviluppo riguardanti le imprese, le istituzioni, gli enti pubblici e tutti gli organismi con i quali verranno a contatto.</p> <p>A tal fine dovranno essere capaci di fare presentazioni in forma orale e scritta, di utilizzare programmi informatizzati a supporto della presentazione.</p> <p>Particolarmente utili al conseguimento di tale abilità saranno le attività seminariali e di stages, con l'invito a esperti e specialisti delle varie discipline nonché la partecipazione ad esercitazioni in aula e a laboratori informatici.</p> <p>L'acquisizione delle competenze viene verificata con le modalità tradizionali di cui dispone il docente.</p>
Capacità di apprendimento	<p>I laureati dovranno conseguire, con alto livello di autonomia, strategie atte ad acquisire nuove conoscenze e competenze nonché sviluppare capacità critiche di percezione delle esigenze di sviluppo del proprio apprendimento così da poter accedere ad ulteriori livelli di formazione.</p> <p>In particolare i laureati devono aver sviluppato lungo il percorso di studi capacità di pensiero astratto, metodologie di analisi dei problemi, capacità di giudizio autonomo.</p> <p>I docenti stimoleranno tali strategie con l'assegnazione di indagini particolari nell'ambito della propria disciplina.</p> <p>L'acquisizione delle competenze viene verificata con le modalità tradizionali di cui dispone il docente.</p>

La prova finale consiste in un rapporto scritto, redatto sotto la supervisione di un docente del corso di laurea.

In base alla Delibera del Consiglio di Facoltà del 13 dicembre 2007 il relatore deve provvedere a trasmettere al Preside, nei termini che verranno stabiliti per ogni sessione di laurea, per ciascun laureando la propria copia del rapporto finale unitamente al giudizio qualitativo e alla proposta di valutazione con l'indicazione del punteggio compreso tra 0 e 2 punti.

Il Preside invierà alla commissione di laurea, composta da 7 membri come previsto dal Regolamento didattico dei corsi di studio, un verbale contenente tutti i giudizi e le proposte pervenuti dai relatori e le relative copie dei rapporti.

La commissione di laurea si riunisce per valutare i rapporti finali in base ai giudizi e alle proposte dei relatori, determinando quindi il voto finale di laurea, tenuto conto anche dell'incremento previsto per il tempo impiegato al completamento degli studi.

Al termine dei lavori, la Commissione di laurea procederà alla proclamazione e alla consegna dei diplomi di laurea.

Criteri di valutazione esame di laurea.

La media ponderata è calcolata su tutti gli insegnamenti. E' previsto un incentivo relativo al tempo impiegato nel completamento del corso di studi pari a 5 punti per i laureati in corso e 2 punti per i laureati entro il primo anno fuori corso.

Il Rapporto finale è presentato in forma scritta e può essere valutato da 0 a 2 punti.

La Lode si ottiene quando la somma del voto medio, l'incentivo e la valutazione del rapporto supera 110,5 punti.

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso di formazione del CdL Triennale in Economia e Commercio

Link: <http://www.econ.univpm.it/offerta-formativa>

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.econ.univpm.it/ET06>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://www.econ.univpm.it/content/calendari-esami-di-profitto>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<https://www.econ.univpm.it/content/laurearsi>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/07	Anno di	ECONOMIA AZIENDALE link	MUCELLI ATTILIO	PA	12	88	

		corso 1		CV			
2.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE link	GIULIANI MARCO CV	PA	12	88
3.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA I link	STERLACCHINI ALESSANDRO CV	PO	12	88
4.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA I link	PICCHIO MATTEO CV	PA	12	88
5.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA I link	STAFFOLANI STEFANO CV	PO	12	88
6.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	PUTTI PIETRO MARIA CV	PA	9	66
7.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	MANTUCCI DANIELE CV	PO	9	66
8.	SECS-S/06	Anno di corso 1	MATEMATICA GENERALE link	GUERRINI LUCA CV	PA	9	66
9.	SECS-S/06	Anno di corso 1	MATEMATICA GENERALE link	BRIANZONI SERENA CV	PA	9	66
10.	SPS/09	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA ECONOMICA link	SPINA ELENA CV	RD	9	66
11.	SPS/09	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA ECONOMICA link	ORAZI FRANCESCO CV	PA	9	66
12.	SPS/01	Anno di corso 1	STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO link	ZANINI ADELINO CV	PA	9	66
13.	SECS-P/12	Anno di corso 1	STORIA ECONOMICA link	CHIAPPARINO FRANCESCO CV	PO	9	66
14.	SECS-P/12	Anno di corso 1	STORIA ECONOMICA link	GIULIANELLI ROBERTO CV	PA	9	66
15.	SECS-S/06	Anno di corso 2	COMPLEMENTI DI MATEMATICA link			6	44
16.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO COMMERCIALE (1 MOD.) link			6	44

17.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE link	6	44
18.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ECONOMIA POLITICA II link	12	88
19.	IUS/07	Anno di corso 2	INTRODUZIONE AL DIRITTO DEL LAVORO link	6	44
20.	NN	Anno di corso 2	LINGUA FRANCESE I link	6	44
21.	NN	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE I link	6	44
22.	NN	Anno di corso 2	LINGUA SPAGNOLA I link	6	44
23.	NN	Anno di corso 2	LINGUA TEDESCA I link	6	44
24.	SECS-P/07	Anno di corso 2	RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA link	9	66
25.	SECS-S/03	Anno di corso 2	STATISTICA (1 CORSO) link	9	66
26.	SECS-P/07	Anno di corso 3	ANALISI FINANZIARIA E PIANI AZIENDALI link	9	66
27.	SECS-P/09	Anno di corso 3	CORPORATE FINANCE link	6	44
28.	SECS-P/01	Anno di corso 3	CRESCITA E SVILUPPO DELL'ECONOMIA ITALIANA link	6	44
29.	SECS-S/04	Anno di corso 3	DEMOGRAFIA(1^MODULO) link	6	44
30.	IUS/07	Anno di corso 3	DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE link	6	44
31.	IUS/12	Anno di corso 3	DIRITTO TRIBUTARIO link	9	66
		Anno	ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI		

32.	SECS-P/11	di corso 3	FINANZIARI link	9	66
33.	SECS-P/02	Anno di corso 3	ECONOMIA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE link	9	66
34.	SECS-P/02	Anno di corso 3	ECONOMIA DELLO SVILUPPO (1 MODULO) link	6	44
35.	SECS-P/08	Anno di corso 3	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE link	9	66
36.	SECS-P/02	Anno di corso 3	ECONOMIA INTERNAZIONALE link	9	66
37.	SECS-P/02	Anno di corso 3	ECONOMIA MONETARIA link	9	66
38.	SECS-P/06	Anno di corso 3	ECONOMIA REGIONALE (1 MOD.) link	6	44
39.	SECS-P/05	Anno di corso 3	ELEMENTI DI ECONOMETRIA link	9	66
40.	SECS-P/09	Anno di corso 3	FINANZA AZIENDALE link	9	66
41.	NN	Anno di corso 3	LINGUA FRANCESE II link	3	22
42.	NN	Anno di corso 3	LINGUA FRANCESE(LIVELLO AVANZATO) link	6	44
43.	NN	Anno di corso 3	LINGUA INGLESE II link	3	22
44.	NN	Anno di corso 3	LINGUA INGLESE(LIVELLO AVANZATO) link	6	44
45.	NN	Anno di corso 3	LINGUA SPAGNOLA II link	3	22
46.	NN	Anno di corso 3	LINGUA SPAGNOLA(LIVELLO AVANZATO) link	6	44
47.	NN	Anno di	LINGUA TEDESCA II link	3	22

		corso 3				
48.	NN	Anno di corso 3	LINGUA TEDESCA(LIVELLO AVANZATO) link	6	44	
49.	SECS-P/08	Anno di corso 3	MARKETING link	9	66	
50.	SECS-S/06	Anno di corso 3	MATEMATICA FINANZIARIA (1 MODULO) link	6	44	
51.	SECS-P/10	Anno di corso 3	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE (1 MOD.) link	6	44	
52.	SECS-P/02	Anno di corso 3	POLITICA ECONOMICA link	9	66	
53.	SECS-P/07	Anno di corso 3	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO link	9	66	
54.	SECS-P/07	Anno di corso 3	REVISIONE AZIENDALE link	9	66	
55.	SECS-P/03	Anno di corso 3	SCIENZA DELLE FINANZE link	9	66	
56.	SPS/09	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE (1^ MODULO) link	6	44	
57.	NN	Anno di corso 3	STAGE link	6	150	
58.	NN	Anno di corso 3	STAGE link	9	225	
59.	SECS-S/03	Anno di corso 3	STATISTICA ECONOMICA (1 MOD.) link	6	44	

QUADRO B4

Aule

Link inserito: http://www.econ.univpm.it/planimetrie_ancona

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: http://www.econ.univpm.it/planimetrie_ancona

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: http://www.econ.univpm.it/planimetrie_ancona

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://cad.univpm.it/>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento all'ingresso consta di diverse iniziative, tra cui si segnalano gli incontri e le presentazioni presso le scuole superiori della regione e la "Settimana zero", che nel mese di settembre presenta la Facoltà ai neodiplomati in procinto di iscriversi, fornisce loro corsi preparatori in matematica e ne favorisce la socializzazione con gli studenti già iscritti. 31/05/2018

Attività di orientamento Corsi di Laurea Triennali (assistenza, chiarimenti) da parte di un docente-referente della Facoltà (coordinatore Commissione Didattica) negli orari pubblicizzati nel sito di Facoltà

<http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/250210010410/T/Servizi-agli-studenti>.

Per l'ammissione ai Corsi di laurea triennale è, inoltre, possibile consultare il sito www.econ.univpm.it selezionare la voce Studenti - "Segreteria Studenti".

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/589510013479/T/Orientamento-ai-corsi>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento in itinere è svolto dal coordinatore e dai docenti del CdL tramite contatti e incontri con gli studenti. 31/05/2018

Durante l'anno sono previste attività di ricevimento studenti e assistenza laureandi da parte dei docenti delle singole discipline secondo un calendario e orari costantemente aggiornati sul sito web della Facoltà. Ogni anno vengono inoltre svolte conferenze ed iniziative di orientamento specificatamente dedicate agli studenti del secondo anno, volte a presentare gli insegnamenti a scelta del successivo terzo anno del Cds e, in prospettiva, le opportunità di diretto inserimento nel mondo del lavoro dopo il

diploma triennale verso cui tali insegnamenti indirizzano o le possibilità di prosecuzione del percorso formativo nelle lauree magistrali offerte dalla Facoltà.

Ulteriori attività di assistenza sono in casi specifici svolte dal coordinatore della Commissione didattica della Facoltà, dal coordinatore del Cds e dai docenti di riferimento.

Il Cds infine prevede le attività di tutorato e le attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero (art.2 commi 3 e 4 D.M.1987203) destinate agli studenti iscritti ai corsi di laurea della Facoltà di Economia G. Fuà e regolarmente riportate sul sito web della Facoltà.

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/590610013479/T/Essere-studente-UnivPM>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Offerta formativa del Cds prevede la possibilità di svolgere attività di stage e tirocinio a scelta dello studente per 6 o ^{10/05/2019} 9 cfu presso enti o aziende convenzionate all'interno di programmi gestiti dall'apposito servizio attivo all'interno della Facoltà. Nell'a.a. 2017-2018 sono stati attivati e monitorati 255 programmi individuali di stage. Oltre a ciò il Servizio Stage della Facoltà supporta, per il Cds triennale come per gli altri corsi, tirocini extra-curricolari per gli studenti laureati.

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

La mobilità internazionale degli studenti e dei laureati è promossa tramite la partecipazione dell'Ateneo ai principali programmi europei (si veda la pagina delle Relazioni internazionali sul sito dell'Ateneo per i dettagli dei vari programmi) e tramite accordi specifici stipulati dalla Facoltà, che prevedono lo svolgimento di periodi di formazione all'estero (si veda la pagina sui programmi internazionali del sito della Facoltà di Economia). Nel 2015 la mobilità internazionale ha interessato 44 studenti per un totale di 1520 crediti ottenuti all'estero. Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330110013479>

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Oltre ai programmi di stage curriculari ed extra curriculari, il contatto con il mondo del lavoro è stimolato da specifiche iniziative, ^{31/05/2018} come il Career Day, recentemente adottato dall'intero Ateneo sul modello di quello già da anni organizzato dalla Facoltà. In esso gli studenti, sia della triennale che degli altri corsi, hanno colloqui diretti con esponenti degli uffici del personale di enti ed aziende. Negli ultimi tre anni inoltre la Facoltà ha organizzato l'iniziativa Economia al lavoro con l'obiettivo di favorire incontri fra le aziende e i laureandi/neo-laureati che vogliono entrare nel mondo del lavoro. In media, nelle ultime tre edizioni, 27 sono le imprese che hanno preso parte all'iniziativa. Da ultimo, non mancano incontri, conferenze e interventi nei singoli insegnamenti, in cui esponenti di enti, imprese e professioni si confrontano con gli studenti del Cds e presentano loro le varie opportunità occupazionali offerte dalla laurea triennale

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Attività e iniziative seminariali, didattiche, convegnistiche e di orientamento rivolte agli studenti del Cds, così come a quelli degli ^{31/05/2018} altri corsi della Facoltà, sono di volta in volta indicate nel sito <http://www.econ.univpm.it/>

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/826310013487/T/Accoglienza>

QUADRO B6

Opinioni studenti

I questionari con le opinioni degli studenti sul corso sono stati discussi nel CCs del 27 marzo 2019, quelli aggiuntivi sugli esami e del "lato docente" il 10 luglio u.s. Il quadro complessivo che emerge dalle valutazioni degli studenti è in generale positivo. I giudizi negativi per i quali cioè le due risposte peggiori delle quattro possibili assommano ad oltre il 50% dei questionari risultano estremamente rare (appena tre su 561) e non si riferiscono a problematiche ricorrenti e strutturali quanto piuttosto a casi singoli, discussi in Consiglio e con i docenti interessati. Inoltre, da un'analisi sollecitata dalla Commissione didattica emerge come tutti i valori delle domande contenute nel questionario ordinario siano nell'a.a. 2017-18 in miglioramento. Sostanzialmente coerente col precedente, anche se più articolato è il panorama che emerge dal questionario aggiuntivo sugli esami, in cui si evidenziano singoli casi in cui sono presenti difficoltà, soprattutto relazionali nel caso delle prove orali. Le critiche più ricorrenti, come in particolare quella relativa ai tempi concessi per gli scritti, sono state diffusamente discusse in sede di Consiglio, ove sono emersi pareri discordanti al riguardo. Le varie problematiche evidenziate dai questionari al pari di quelle palesatesi nell'inchiesta tra i docenti sono comunque oggetto di esame del Cds. ^{12/09/2019}

Link inserito: https://www.econ.univpm.it/EC-AN_SUA_2019

30/09/2019

Come nell'anno precedente, le valutazioni dei laureati del Cds riportate dalle indagini Almalaurea ad un anno dal diploma (discusse dal CCs dell' 11.09.19) sono in genere positive, anche largamente, e sostanzialmente allineate a quelle dell'Ateneo. Rispetto a quest'ultimo il dato risulta appena inferiore per ciò che riguarda il rapporto con i docenti (84% risposte positive nel Cds e 89% per l'Univpm nel suo insieme su 232 questionari) e piuttosto migliore per le aule (94% contro 80%), le strutture informatiche (57% vs. 46) e la biblioteca (98% vs.88). Questi ultimi divari si ripropongono alla domanda se ci si riscriverebbe allo stesso Cds, che vede l'83% di risposte positive contro il 73 dell'Ateneo. La posizione del corso appare poi ancora più favorevole nel rapporto con quelli analoghi dell'Italia centrale, che risultano meno apprezzati di vari punti percentuali anche riguardo alle relazioni coi docenti (84% di risposte positive contro 75), l'organizzazione degli esami (89% vs.79), la soddisfazione complessiva per il corso (94% vs. 91), oltre a divari analoghi a quelli nei confronti con l'Ateneo per ciò che riguarda le strutture e la riscrizione. D'altra parte, simili valutazioni trovano una conferma nel gradimento degli studenti alla laurea analizzato dai dati Anvur, secondo i quali coloro che si riscriverebbero al corso sono l'82% contro il 74 della media del Centro Italia e il 67 di quella nazionale, mentre quelli che esprimono complessivamente soddisfazione per il corso stesso risultano il 94% contro l'89% a livello nazionale e della macroregione.

Link inserito: https://www.econ.univpm.it/EC-AN_SUA_2019



I dati Anvur al 29 giugno 2019 indicano per l'a.a. 2018-2019 un numero di iscritti al primo anno nel Cds pari a 529 unità, ^{12/09/2019} lievemente inferiore rispetto alle 544 dell'a.a. precedente, ma in linea con l'andamento generale del corso che oscilla tra i 460 e 540 studenti (la media dell'ultimo quinquennio è di 513) e dispone di strutture sostanzialmente dimensionate per questo numero di utenti. Analogamente, il numero di neo-immatricolazioni, pari a 487 unità, risulta un po' inferiore ai 499 dell'a.a. scorso ma superiore alla media dell'ultimo quinquennio (470) e ben all'interno dell'andamento di medio periodo di questo valore. In lieve aumento risultano poi gli studenti di provenienza extraregionale (13,4%), sia rispetto all'anno precedente, quando erano il 9,4%, sia in generale rispetto agli ultimi quattro anni, allorché si sono spinti al massimo al 12,8%. I dati Ava/Iso forniti dall'Ateneo (<https://phproc.univpm.it/nia-php/dwhexp11/index.php>) indicano inoltre che gli studenti non marchigiani provengono soprattutto dall'Abruzzo e comunque tradizionalmente dalle altre regioni meridionali adriatiche (Molise e Puglia). Il numero di costoro rimane comunque in generale assai limitato, il che conferisce al Cds una connotazione sostanzialmente regionale. Tra i neo-immatricolati è da registrare, come di consueto, una lieve prevalenza maschile (56% nell'anno corrente), mentre l'alta incidenza dei dati mancanti non permette di analizzare convenientemente le tipologie degli istituti di provenienza.

Il numero complessivo degli iscritti ad Cds è di 1715 studenti, a cui si devono aggiungere i 157 iscritti ai corsi di studio precedenti a quello attuale per un totale di 1812 unità, con una lieve diminuzione rispetto all'a.a. passato (-0,9%). Il dato fornito dall'Ateneo differisce da quello fornito dall'Anvur in quanto, oltre ad essere parziale al gennaio 2019, include appunto anche gli studenti dei Cds precedenti all'attuale non ancora laureatisi, cioè il corso interclasse L-18 e L-33 venuto meno a partire dall'a.a. 2013-14, e quelli ad indirizzo (Economia e commercio, Turismo e territorio, Finanza ed Economia politica) aboliti dall'a.a. 2009-10. Di questi iscritti oltre il 75% è costituito da studenti in corso, con un miglioramento costante rispetto all'a.a. 2014-15 quando un simile valore era del 70%. Anche i tassi di abbandono, in particolare entro il primo anno, hanno fatto registrare il valore minimo dell'ultimo quinquennio attestandosi sul 10,5%, cioè tre punti meno della media dei quattro anni precedenti. Il dato risulta largamente positivo anche nel confronto presentato dall'Anvur con la media nazionale e quella dei Cds dell'Italia centrale. Con 337 unità il numero dei laureati ha fatto registrare nel 2018 una qualche contrazione rispetto alla media degli ultimi cinque anni (383). La flessione trova parziale conferma nella diminuzione registrata dai dati Anvur sia dei laureati entro la durata normale del corso nel triennio 2016-2018 sia di quelli entro il primo anno fuoricorso, quasi dimezzatasi nel 2018. In entrambi i casi i valori, che vanno monitorati per verificare se tratta di circostanze contingenti o di una tendenza che si stabilizza o, peggio ancora, si approfondisce, rimangono comunque all'interno delle medie nazionali e dell'Italia centrale. Al di là di questo elemento, i dati relativi alla didattica e alla carriera degli studenti presentati dall'Anvur risultano tutti positivi: I cfu conseguiti al primo anno, gli studenti che al termine di quest'ultimo hanno conseguito 20 o più cfu, ovvero almeno 1/3 e almeno 2/3 dei crediti previsti, costituiscono altrettanti indicatori che presentano valori superiori alla media nazionale e delle macroregione dell'Italia centrale. Analogamente positivi sono anche gli indicatori relativi all'internazionalizzazione. I valori dei crediti conseguiti all'estero e degli studenti che ne hanno conseguiti almeno 12 all'estero risultano infatti superiori alle medie di riferimento, mentre il dato degli iscritti dotati un titolo estero è, specie nel caso di un corso triennale, indicativo più della composizione anagrafica degli immatricolati, e dell'incidenza in particolare di studenti immigrati, che non dell'apertura verso l'estero del corso in sé.

Come in precedenza, infine, il numero dei docenti impiegati dal Cds rimane significativamente più basso rispetto alle medie di riferimento, ad indicare come i buoni risultati conseguiti dal corso vengano realizzati con una quantità di personale piuttosto inferiore a quella mediamente utilizzata a livello nazionale. Così il rapporto tra studenti e docenti a tempo indeterminato risulta all'incirca di 1/3 maggiore di quello medio in Italia e in Italia centrale, con un divario che rimane simile (29%) anche in termini di ore erogate. Ciò non impedisce che i docenti di ruolo di settori di base o caratterizzanti siano solo di poco inferiori (7% circa) alle medie di riferimento, mentre com'è facilmente immaginabile le ore di lezione che costoro erogano risultano superiori a tali medie.

12/09/2019

Dei due campioni Almalaurea sulla situazione dei laureati del Cds nel 2017 ad un anno dal titolo, il secondo e più significativo in quanto riguardante 235 casi (ma limitato al confronto con i Cds analoghi della sola Italia centrale) indica come l'87% degli ex studenti del corso siano impegnati in un Cds magistrale, e solo il 13% sia occupato in altre attività. Questo dato, oltre a essere in linea con l'immagine consolidata della vocazione del Cds a costituire il primo stadio di un processo di formazione quinquennale, evidenzia anche come una tale vocazione sia notevolmente più spiccata per il Cds qui in esame rispetto a quelli del Centro Italia, i quali in media fanno registrare tassi di prosecuzione degli studi dell'82% e di occupazione del 18. La scarsa incidenza degli occupati rispetto a coloro che proseguono gli studi nei corsi magistrali è del resto evidenziata anche dai dati Anvur, che pure sottolineano come tale incidenza sia significativamente inferiore non solo alla media della macroregione di appartenenza ma ancora di più alla media nazionale. Dal punto di vista poi della minoranza che entra nel mercato del lavoro dopo la laurea, il quadro fornito da Almalaurea appare articolato: se l'utilizzo di competenze appare maggiore della media di riferimento (31% contro il 23), la retribuzione media netta è inferiore (869 euro mensili contro 961), mentre identico è il grado di soddisfazione per il lavoro svolto. Se già questi dati hanno una rappresentatività comunque limitata, a maggior ragione ciò vale per quelli del campione di 47 casi che Almalaurea compara a livello nazionale, nei quali il tasso di occupazione sale quasi al 30% e le retribuzioni appaiono le maggiori in ambito nazionale. La presenza del doppio campione è comunque utile per relativizzare i dati piuttosto difforni, in quanto appunto riferiti ad un campione molto limitato, registratisi nell'anno precedente. Molto positive in generale sono le valutazioni del Cds da parte di chi lo ha frequentato. Al di là di questo dato, tuttavia, l'efficacia esterna del corso appare principalmente da considerarsi in relazione alla sua funzione propedeutica per la continuazione degli studi nelle lauree magistrali.

Link inserito: https://www.econ.univpm.it/EC-AN_SUA_2019

12/09/2019

La Facoltà di Economia "Giorgio Fuà" ha messo a punto da vari anni un programma di monitoraggio delle attività di stage/tirocinio degli studenti dei propri Cds che permette di rilevare l'efficacia di tali attività tanto dal punto di vista dei discenti che da quello di enti e aziende che ospitano i tirocini.

Ciò che emerge dai 209 tirocini monitorati nell'a.a. fino all'inizio del settembre 2019 per i Cds triennale di Economia e commercio è un quadro largamente positivo.

Le valutazioni di ente e aziende, in particolare, appaiono larghissimamente positive riguardo alle capacità di integrazione degli stagisti con l'ambiente lavorativo, alla loro preparazione di base, all'assiduità della frequenza, all'impegno e alla motivazione con cui viene condotto il tirocinio. Qualche elemento di critica, che consiste in valutazioni non schiacciate integralmente nei due gradi superiori dei quattro possibili ma per il 3-4% del terzo grado, riguarda la preparazione negli ambiti "professionalizzanti" cioè applicativi e nell'autonomia nella risoluzione dei problemi, che rappresentano appunto due dei campi specifici di miglioramento per cui vengono realizzati gli stage.

Analogamente positive sono le valutazioni da parte degli studenti, che evidenziano di concepire correttamente il tirocinio come uno strumento utile a completare la propria formazione, fare esperienza di contesti lavorativi concreti e comprendere i propri interessi. Anche dal punto di vista degli stagisti emerge la percezione dello scarto che, in parte inevitabilmente a giudizio di chi scrive, sussiste tra preparazione teorica e competenze effettivamente richieste dagli specifici contesti pratici in cui ci si trova ad operare. Che ciò abbia dato adito a solo un 10% di giudizi dei due gradi più negativi della scala di valutazione è indicativo di quanto sia in definitiva fisiologica e comunque limitata questa percezione

Link inserito: https://www.econ.univpm.it/EC-AN_SUA_2019



29/04/2019

L'Università Politecnica delle Marche si è dotata dal 2007 di un Sistema di Gestione per la Qualità certificato ai sensi della norma internazionale UNI EN ISO 9001, sistema che ha fornito le basi per l'implementazione delle procedure AVA di Ateneo.

Con Decreto Rettorale n. 544 del 19/04/2013, e successive modifiche, ai sensi del D. Lgs. 19/2012 e del documento ANVUR del Sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accredimento del sistema universitario italiano, è stato costituito il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA). Esso opera in conformità alle Linee Guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, ai relativi decreti ministeriali e al Regolamento di funzionamento del PQA emanato con DR 117 del 09.02.2018.

Il Presidio della Qualità, i cui componenti sono nominati con decreto del Rettore, è costituito da:

- a. il delegato del Rettore per la qualità, con funzioni di Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo;
- b. cinque docenti in rappresentanza delle rispettive aree dell'Ateneo, ciascuno delegato dal proprio Preside/Direttore;
- c. il Direttore Generale o un suo delegato;
- d. un rappresentante della componente studentesca designato dal Presidente del Consiglio Studentesco tra i componenti del Consiglio stesso.

Il PQA si avvale di una struttura tecnica e amministrativa, all'uopo preposta, individuata nell'Ufficio Presidio Qualità e Processi, collocata all'interno della Divisione Qualità e Regolamentazione dei Processi Amministrativi, che a sua volta garantisce il coordinamento dei processi amministrativi all'interno dell'organizzazione complessiva dell'Università.

Il PQA garantisce il funzionamento delle attività di Assicurazione Qualità (AQ), promuovendo la cultura della Qualità all'interno dell'Ateneo. La presenza del PQA in Ateneo costituisce un requisito per l'accreditamento, in quanto struttura che sovrintende allo svolgimento delle procedure di AQ a livello di Ateneo, nei CdS e nei Dipartimenti, in base agli indirizzi formulati dagli Organi di Governo, assicurando la gestione dei flussi informativi interni ed esterni e sostenendo l'azione delle strutture.

Al Presidio della Qualità sono attribuite le seguenti competenze: (tratte dal regolamento PQA e dalla PA02 AQ)

supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo;

organizza e verifica la compilazione delle Schede SUA-CdS, delle Schede di Monitoraggio annuale e dei Rapporti di Riesame ciclici per ogni CdS;

coordina e supporta le procedure di AQ a livello di Ateneo (CdS e Dipartimenti), anche tramite le seguenti azioni:

o definizione e aggiornamento degli strumenti per l'attuazione della politica per l'AQ dell'Ateneo, con particolare riferimento alla definizione e all'aggiornamento dell'organizzazione (processi e struttura organizzativa) per l'AQ della formazione dei Corsi di Studio (CdS);

o attività di formazione del personale coinvolto nell'AQ della formazione (in particolare degli organi di gestione dei CdS e dei Dipartimenti e della Commissione Paritetica per la didattica e il diritto allo studio).

assicura lo scambio di informazioni con il Nucleo di Valutazione e con l'ANVUR;

raccoglie i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti;

monitora la realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne;

organizza e coordina le attività di monitoraggio e della raccolta dati preliminare alla valutazione condotta dal NdV sui risultati conseguiti e azioni intraprese;

coordina le procedure orientate a garantire il rispetto dei requisiti per la certificazione UNI EN ISO 9001;

almeno una volta all'anno, in apposita seduta allargata al Rettore e al Responsabile Qualità dell'Amministrazione Centrale, effettua il Riesame della Direzione di Ateneo per assicurarsi della continua idoneità, adeguatezza ed efficacia del sistema di AQ di Ateneo;

in preparazione della visita di Accredimento periodico della CEV, redige un prospetto di sintesi sul soddisfacimento dei requisiti di Sede R1-2-4.

Il Sistema AQ di Ateneo, relativamente ai suoi attori e responsabilità, è descritto dettagliatamente nel documento di sistema P.A.02 "Assicurazione qualità della formazione" rev. 01 del 24/01/2019.

Descrizione link: ASSICURAZIONE QUALITÀ

Link inserito: http://www.univpm.it/Entra/Assicurazione_qualita_1

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assicurazione qualità della formazione

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

24/04/2019

Per garantire una diffusione capillare dell'Assicurazione Qualità, il Presidio ha individuato all'interno dell'Ateneo una struttura di AQ così composta:

- un docente Responsabile Qualità di Dipartimento o di Facoltà ove costituita, componente del PQA,
- un docente Responsabile Qualità per ciascun Dipartimento, diverso da quello di Facoltà,
- un docente Responsabile Qualità per ciascun Corso di Studio (docente indicato nel gruppo di Riesame CdS e nella scheda SUA-CdS).

Il docente Responsabile Qualità di Facoltà/Dipartimento, nominato dal Preside/Direttore, oltre a svolgere quanto sopra indicato in qualità di componente del PQA, ha la responsabilità di:

- promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno della Facoltà/Dipartimento;
- garantire il corretto flusso informativo tra il Presidio Qualità di Ateneo e i Responsabili Qualità di Dipartimento nelle Facoltà ed i Responsabili Qualità di Corso di Studio;
- pianificare e coordinare lo svolgimento degli Audit Interni di Facoltà/Dipartimento;
- relazionare al PQA, con cadenza annuale, sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità (stato delle Non Conformità, Azioni correttive/preventive, esito degli audit interni, ecc.).

All'interno delle Facoltà, il docente Responsabile Qualità di Dipartimento, nominato dal Direttore, ha la responsabilità di:

- promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento;
- supportare il Responsabile Qualità di Facoltà nel corretto flusso informativo con i Responsabili Qualità di Corso di Studio.

Il docente Responsabile Qualità di Corso di Studio, nominato dal Presidente del CdS, ha la responsabilità di:

- promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Corso di Studio;
- collaborare alla compilazione della scheda SUA-CdS, in sintonia con i Responsabili Qualità di Dipartimento/Facoltà e il PQA;
- redigere, in collaborazione con il Responsabile del CdS, il commento alla scheda di monitoraggio annuale degli indicatori ANVUR e il Rapporto di Riesame Ciclico CdS;
- pianificare le azioni correttive individuate a seguito delle criticità analizzate nella scheda di monitoraggio annuale e nei Rapporti di Riesame Ciclici di CdS, mediante gli strumenti messi a disposizione dal sistema AQ.

Descrizione link: RESPONSABILI DELLA ASSICURAZIONE QUALITÀ

Link inserito: http://www.univpm.it/Entra/Responsabili_della_Assicurazione_Qualita#A1

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

24/04/2019

- Entro il mese di aprile 2019: effettuazione audit interni
- Entro aprile 2019: relazione dei referenti Qualità di Facoltà/Dipartimento al PQA sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità e verifica dello stato di avanzamento dell'attuazione delle azioni correttive individuate nelle azioni di monitoraggio annuali di riesame CdS;
- Entro maggio 2019: riesame della direzione di Ateneo
- Entro settembre 2019: effettuazione di incontri di formazione/informazione da parte del PQA rivolti a tutti i soggetti coinvolti nel processo di accreditamento
- Entro ottobre 2019: analisi e commento schede di monitoraggio indicatori ANVUR ed eventuale rapporto di riesame ciclico CdS
- Entro dicembre 2019: Relazione annuale Commissione Paritetica

Descrizione link: Pianificazione della progettazione didattica

Link inserito:

http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/progettazione_didattica/Pianificazione_Progettazione_Didattica_CdS.pdf

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Politecnica delle MARCHE
Nome del corso in italiano RD	Economia e Commercio
Nome del corso in inglese RD	Economics and commerce
Classe RD	L-33 - Scienze economiche
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.econ.univpm.it/ET06
Tasse	http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo

caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CHIAPPARINO Francesco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI

Docenti di Riferimento

[Template](#) schema piano di raggiungimento
[Upload piano di raggiungimento](#)

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BELLAGAMBA	Aldo	SECS-P/08	RU	1	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE
2.	CHIAPPARINO	Francesco	SECS-P/12	PO	1	Base	1. STORIA ECONOMICA
3.	CHIUCCHI	Maria Serena	SECS-P/07	PO	1	Base/Caratterizzante	1. PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO
4.	DE ANGELIS	Monica	IUS/10	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE
5.	ESPOSTI	Roberto	SECS-P/02	PO	1	Base/Caratterizzante	1. POLITICA ECONOMICA

6.	GIULIANI	Marco	SECS-P/07	PA	1	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA AZIENDALE 2. REVISIONE AZIENDALE
7.	GREGORI	Gian Luca	SECS-P/08	PO	1	Base/Caratterizzante	1. MARKETING
8.	GUERRINI	Luca	SECS-S/06	PA	1	Base/Caratterizzante	1. COMPLEMENTI DI MATEMATICA 2. MATEMATICA GENERALE
9.	MANELLI	Alberto	SECS-P/09	PA	1	Caratterizzante	1. FINANZA AZIENDALE
10.	MANTUCCI	Daniele	IUS/01	PO	1	Base	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO
11.	MAZZOLI	Camilla	SECS-P/11	PA	1	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI
12.	MUCELLI	Attilio	SECS-P/07	PA	1	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA AZIENDALE
13.	ORAZI	Francesco	SPS/09	PA	1	Affine	1. SOCIOLOGIA ECONOMICA
14.	PAPI	Luca	SECS-P/01	PO	1	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA POLITICA II
15.	PICCHIO	Matteo	SECS-P/01	PA	1	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA POLITICA I
16.	PUTTI	Pietro Maria	IUS/01	PA	1	Base	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO
17.	RECCHIONI	Maria Cristina	SECS-S/03	PO	1	Base/Caratterizzante	1. STATISTICA (1 CORSO)
18.	SANTOLINI	Raffaella	SECS-P/03	RD	1	Caratterizzante	1. SCIENZA DELLE FINANZE
19.	SPINA	Elena	SPS/09	RD	1	Affine	1. SOCIOLOGIA ECONOMICA
20.	TICCHI	Davide	SECS-P/01	PO	1	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA POLITICA II
21.	TORSELLO	Laura	IUS/07	RD	1	Caratterizzante	1. INTRODUZIONE AL DIRITTO DEL LAVORO
22.	TRUCCHIA	Laura	IUS/10	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE
23.	VICARELLI	Maria Giovanna	SPS/09	PO	1	Affine	1. SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE (1^ MODULO)
24.	ZAGAGLIA	Barbara	SECS-S/04	RU	1	Caratterizzante	1. DEMOGRAFIA(1^MODULO)
25.	ZANINI	Adelino	SPS/01	PA	1	Affine	1. STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Agostini	Martina		071/2207026
Carloni	Omar		071/2207026
Diomed Babkow	Yuliya		071/2207026
Esposito	Mario		071/2207026
Galandrini	Lorenzo		071/2207228
Giuliani	Giuseppe		071/2207228
Mara'	Umberto		071/2207026
Pucci	Valeria		071/2207228

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Barontini	Andreina
Chiapparino	Francesco
Diomed Babkov	Yuliya
Giuliani	Marco
Staffolani	Stefano

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
Venditti	Giorgia	S1084644@studenti.univpm.it	
Valentini	Francesco	f.valentini@pm.univpm.it	

Ubaldi	Michele	S1088027@studenti.univpm.it
Tedeschi	Marco	S1088018@studenti.univpm.it
Serafino	Simone	S1085718@studenti.univpm.it
Pomes	Amelia	S1080842@studenti.univpm.it
Polinesi	Gloria	g.polinesi@pm.univpm.it
Piccinno	Alessia	S1088780@studenti.univpm.it
Palmioli	Federico	S1085724@studenti.univpm.it
Leone	Michael	S1089443@studenti.univpm.it
Kulaga	Barbara	b.kulaga@pm.univpm.it
Iovine	Claudia	S1080839@studenti.univpm.it
Incipini	Beatrice	S1089377@studenti.univpm.it
Guidi	Michele	m.guidi@pm.univpm.it
Guglielmi	Matteo	S1085867@studenti.univpm.it
Grano	Francesca	S1085904@studenti.univpm.it
Giorgione	Daniele	S1081894@studenti.univpm.it
Giampaoli	Noemi	S1084443@studenti.univpm.it
Forte	Alessia	S1085936@studenti.univpm.it
Fiorani	Ilaria	S1085953@studenti.univpm.it
Di Marcoberardino	Davide	S1084770@studenti.univpm.it
Di Liborio	Chiara	S1089906@studenti.univpm.it
Di Candilo	Lucia	S1086481@studenti.univpm.it
Cirsone	Alessia	S1081248@studenti.univpm.it
Casoli	Chiara	c.casoli@pm.univpm.it
Canarecci	Filippo	S1085891@studenti.univpm.it
Caligiuri	Leonardo	S1088942@studenti.univpm.it
TRUCCHIA	Laura	
POLI	Simone	
BELLAGAMBA	Aldo	
BRIANZONI	Serena	

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
---	----

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No
--	----

Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso:Piazzale Martelli 8 60121 - ANCONA

Data di inizio dell'attività didattica	23/09/2019
--	------------

Studenti previsti	520
-------------------	-----

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

RAD

Codice interno all'ateneo del corso	ET06
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

RAD

Data di approvazione della struttura didattica	18/01/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	31/01/2017
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	23/01/2009 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione rinvia alla relazione generale, relativa all'adeguatezza complessiva delle risorse, di docenza e strutturali, confermando la corretta progettazione del corso che contribuisce, anche tramite la trasformazione da corso interclasse a corso monoclasse, agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa.

Conferma, inoltre, la sussistenza dei seguenti requisiti di trasparenza:

corretta individuazione obiettivi formativi qualificanti la classe

appropriata descrizione percorso formativo

adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso

corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi,

espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino)

verifica conoscenze richieste per l'accesso

idonea individuazione prospettive coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali.

Il Nucleo, constatata la congruità dei requisiti evidenziati nella RAD, si riserva di verificare la sostenibilità in concreto dei singoli corsi di studio in relazione all'impegno dei docenti nelle attività didattiche del corso, tenuto conto delle regole dimensionali relative agli studenti, in sede di predisposizione della relazione annuale per l'attivazione dei corsi di studio da trasmettere all'ANVUR entro il 30 aprile ai sensi dell'art. 5 del D.M. n.47/2013

Il Nucleo si riserva inoltre di verificare ulteriormente per tutti i corsi l'adempimento richiesto dalla nota del MIUR prot. n. 169 del 31/01/2012 e confermato nel DM n. 47 del 30/01/2013 nell'Allegato A (Requisiti di accreditamento dei corsi di studio) nella relazione annuale per l'attivazione dei corsi di studio da trasmettere all'ANVUR entro il 30 aprile ai sensi dell'art. 5 dello stesso D.M.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di Valutazione rinvia alla relazione generale, relativa all'adeguatezza complessiva delle risorse, di docenza e strutturali, confermando la corretta progettazione del corso che contribuisce, anche tramite la trasformazione da corso interclasse a corso monoclasse, agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa.

Conferma, inoltre, la sussistenza dei seguenti requisiti di trasparenza:

corretta individuazione obiettivi formativi qualificanti la classe

appropriata descrizione percorso formativo

adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso

corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi,

espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino)

verifica conoscenze richieste per l'accesso

idonea individuazione prospettive coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali.

Il Nucleo, constatata la congruità dei requisiti evidenziati nella RAD, si riserva di verificare la sostenibilità in concreto dei singoli corsi di studio in relazione all'impegno dei docenti nelle attività didattiche del corso, tenuto conto delle regole dimensionali relative agli studenti, in sede di predisposizione della relazione annuale per l'attivazione dei corsi di studio da trasmettere all'ANVUR entro il 30 aprile ai sensi dell'art. 5 del D.M. n.47/2013

Il Nucleo si riserva inoltre di verificare ulteriormente per tutti i corsi l'adempimento richiesto dalla nota del MIUR prot. n. 169 del 31/01/2012 e confermato nel DM n. 47 del 30/01/2013 nell'Allegato A (Requisiti di accreditamento dei corsi di studio) nella relazione annuale per l'attivazione dei corsi di studio da trasmettere all'ANVUR entro il 30 aprile ai sensi dell'art. 5 dello stesso D.M.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didatti assistit:
1	2017	011900377	ANALISI FINANZIARIA E PIANI AZIENDALI <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Elisa MENICUCCI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10) Università degli Studi ROMA TRE</i>	SECS-P/07	22
2	2017	011900377	ANALISI FINANZIARIA E PIANI AZIENDALI <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Guido PAOLUCCI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/07	44
3	2018	011902758	COMPLEMENTI DI MATEMATICA <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Docente di riferimento Luca GUERRINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-S/06	44
4	2018	011902760	COMPLEMENTI DI MATEMATICA <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Filippo PETRONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-S/06	44
5	2017	011900378	CORPORATE FINANCE <i>semestrale</i>	SECS-P/09	Oscar DOMENICHELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/09	44
6	2017	011900379	CRESCITA E SVILUPPO DELL'ECONOMIA ITALIANA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Eugenio CAVERZASI		44
7	2017	011900380	DEMOGRAFIA(1^MODULO) <i>semestrale</i>	SECS-S/04	Docente di riferimento Barbara ZAGAGLIA <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-S/04	44
8	2018	011902764	DIRITTO COMMERCIALE (1 MOD.) <i>semestrale</i>	IUS/04	Giuseppe CARRARO AVENTI		44
9	2018	011902762	DIRITTO COMMERCIALE (1 MOD.) <i>semestrale</i>	IUS/04	Erika GIORGINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	44

10	2017	011900381	DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE <i>semestrale</i>	IUS/07	Antonio DI STASI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/07	44
11	2018	011902776	DIRITTO DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Monica DE ANGELIS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/10	44
12	2018	011902778	DIRITTO DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Laura TRUCCHIA <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/10	44
13	2017	011900382	DIRITTO TRIBUTARIO <i>semestrale</i>	IUS/12	Christian CALIFANO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/12	66
14	2019	011902791	ECONOMIA AZIENDALE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Marco GIULIANI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	88
15	2019	011902792	ECONOMIA AZIENDALE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Attilio MUCELLI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/07	88
16	2017	011900383	ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Docente di riferimento Camilla MAZZOLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/11	66
17	2017	011900384	ECONOMIA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Francesco GALIOTO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di BOLOGNA</i> Massimo	AGR/01	66

18	2017	011900385	ECONOMIA DELLO SVILUPPO (1 MODULO) <i>semestrale</i>	SECS-P/02	TAMBERI <i>Professore Associato confermato</i> Docente di riferimento	SECS-P/02 44
19	2017	011900386	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Aldo BELLAGAMBA <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/08 44
20	2017	011900386	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Andrea PERNA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/08 22
21	2017	011900387	ECONOMIA INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Alessia LO TURCO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/01 66
22	2017	011900388	ECONOMIA MONETARIA <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Giulia BETTIN <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/01 66
23	2019	011902793	ECONOMIA POLITICA I <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente di riferimento Matteo PICCHIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/01 88
24	2019	011902795	ECONOMIA POLITICA I <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Stefano STAFFOLANI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/02 88
25	2019	011902794	ECONOMIA POLITICA I <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Alessandro STERLACCHINI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/06 88
26	2018	011902770	ECONOMIA POLITICA II <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente di riferimento Luca PAPI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/01 66
27	2018	011902768	ECONOMIA POLITICA II <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente di riferimento Davide TICCHI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i> Antonio PALESTRINI	SECS-P/01 88

28	2018	011902766	ECONOMIA POLITICA II <i>semestrale</i>	SECS-P/01	<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/01	66
29	2018	011902766	ECONOMIA POLITICA II <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Francesca SCATURRO		22
30	2018	011902770	ECONOMIA POLITICA II <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Francesca SCATURRO		22
31	2017	011900389	ECONOMIA REGIONALE (1 MOD.) <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Fabiano COMPAGNUCCI		44
32	2017	011900390	ELEMENTI DI ECONOMETRIA <i>semestrale</i>	SECS-P/05	Riccardo LUCCHETTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/05	66
33	2017	011900391	FINANZA AZIENDALE <i>semestrale</i>	SECS-P/09	Docente di riferimento Alberto MANELLI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/09	66
34	2018	011902772	INTRODUZIONE AL DIRITTO DEL LAVORO <i>semestrale</i>	IUS/07	Laura TORSELLO <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/07	44
35	2018	011902774	INTRODUZIONE AL DIRITTO DEL LAVORO <i>semestrale</i>	IUS/07	Paola CATALINI		44
36	2019	011902796	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Daniele MANTUCCI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	66
37	2019	011902797	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Pietro Maria PUTTI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/01	66
38	2014	011902735	LINGUA FRANCESE(LIVELLO AVANZATO) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		44

39	2017	011900393	LINGUA FRANCESE(LIVELLO AVANZATO) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato	44
40	2014	011902736	LINGUA INGLESE(LIVELLO AVANZATO) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato	44
41	2017	011900395	LINGUA INGLESE(LIVELLO AVANZATO) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato	44
42	2014	011902737	LINGUA SPAGNOLA(LIVELLO AVANZATO) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato	44
43	2017	011900397	LINGUA SPAGNOLA(LIVELLO AVANZATO) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato	44
44	2014	011902738	LINGUA TEDESCA(LIVELLO AVANZATO) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato	44
45	2017	011900399	LINGUA TEDESCA(LIVELLO AVANZATO) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato	44
46	2017	011902740	MARKETING <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Docente di riferimento Gian Luca GREGORI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/08 66
47	2017	011902742	MARKETING <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Federica PASCUCCI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/08 66
48	2017	011900401	MATEMATICA FINANZIARIA (1 MODULO) <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Serena BRIANZONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> Docente di	SECS-S/06 44

49	2019	011902799	MATEMATICA GENERALE <i>semestrale</i>	SECS-S/06	riferimento Luca GUERRINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-S/06	66
50	2019	011902798	MATEMATICA GENERALE <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Serena BRIANZONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-S/06	66
51	2017	011900402	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE (1 MOD.) <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Graziano CUCCHI		44
52	2017	011900403	POLITICA ECONOMICA <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Docente di riferimento Roberto ESPOSTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/02	66
53	2017	011900404	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Maria Serena CHIUCCHI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	66
54	2018	011902782	RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Luca DEL BENE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	66
55	2018	011902784	RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Marco GATTI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/07	66
56	2018	011902780	RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Lucia MONTANINI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/07	66
57	2017	011900405	REVISIONE AZIENDALE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Marco GIULIANI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	66
58	2017	011900406	SCIENZA DELLE FINANZE <i>semestrale</i>	SECS-P/03	Docente di riferimento Raffaella SANTOLINI	SECS-P/03	66

59	2017	011900407	SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE (1^ MODULO) <i>semestrale</i>	SPS/09	<i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i> Docente di riferimento Maria Giovanna VICARELLI <i>Professore Ordinario</i>	SPS/09	44
60	2019	011902802	SOCIOLOGIA ECONOMICA <i>semestrale</i>	SPS/09	Docente di riferimento Francesco ORAZI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/09	66
61	2019	011902801	SOCIOLOGIA ECONOMICA <i>semestrale</i>	SPS/09	Docente di riferimento Elena SPINA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SPS/09	66
62	2018	011902786	STATISTICA (1 CORSO) <i>semestrale</i>	SECS-S/03	Docente di riferimento Maria Cristina RECCHIONI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-S/03	66
63	2018	011902788	STATISTICA (1 CORSO) <i>semestrale</i>	SECS-S/03	Francesco Maria CHELLI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-S/03	66
64	2018	011902790	STATISTICA (1 CORSO) <i>semestrale</i>	SECS-S/03	Giuseppe RICCIARDO LAMONICA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-S/03	66
65	2017	011900410	STATISTICA ECONOMICA (1 MOD.) <i>semestrale</i>	SECS-S/03	Elvio MATTIOLI		44
66	2019	011902803	STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO <i>semestrale</i>	SPS/01	Docente di riferimento Adelino ZANINI <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/01	66
67	2019	011902804	STORIA ECONOMICA	SECS-P/12	Docente di riferimento Francesco CHIAPPARINO	SECS-P/12	66

semestrare

*Professore
Ordinario (L.
240/10)*

Roberto
GIULIANELLI

*Professore
Associato (L.
240/10)*

68 2019 011902805 **STORIA ECONOMICA**
semestrare

SECS-P/12

SECS-P/12 [66](#)

ore totali 3828

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Economico	SECS-P/12 Storia economica <i>STORIA ECONOMICA (Cognomi A-L) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	18	9	8 - 9
	<i>STORIA ECONOMICA (Cognomi M-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale <i>ECONOMIA AZIENDALE (Cognomi A-L) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	24	12	8 - 12
	<i>ECONOMIA AZIENDALE (Cognomi M-Z) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie <i>MATEMATICA GENERALE (Cognomi A-L) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	18	9	6 - 9
	<i>MATEMATICA GENERALE (Cognomi M-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Giuridico	IUS/01 Diritto privato <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Cognomi A-L) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	18	9	6 - 9
	<i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Cognomi M-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 28 (minimo da D.M. 28)				
Totale attività di Base			39	28 - 39
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Economico	SECS-P/05 Econometria <i>ELEMENTI DI ECONOMETRIA (3 anno) - 9 CFU</i>			
	SECS-P/03 Scienza delle finanze <i>SCIENZA DELLE FINANZE (3 anno) - 9 CFU</i>			
	SECS-P/02 Politica economica <i>ECONOMIA INTERNAZIONALE (3 anno) - 9 CFU ECONOMIA MONETARIA (3 anno) - 9 CFU POLITICA ECONOMICA (3 anno) - 9 CFU</i>	93	33	32 - 33
	SECS-P/01 Economia politica			

	<i>ECONOMIA POLITICA I (Cognomi A-E) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>ECONOMIA POLITICA I (Cognomi F-O) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>ECONOMIA POLITICA I (Cognomi P-Z) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>ECONOMIA POLITICA II (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	<i>MARKETING (3 anno) - 9 CFU</i>			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
Aziendale	<i>RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	36	18	7 - 18
	<i>PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO (3 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>REVISIONE AZIENDALE (3 anno) - 9 CFU</i>			
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			
Statistico-matematico	<i>COMPLEMENTI DI MATEMATICA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	15	15	14 - 15
	SECS-S/03 Statistica economica			
	<i>STATISTICA (1 CORSO) (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
Giuridico	<i>DIRITTO DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	12	12	9 - 12
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	<i>INTRODUZIONE AL DIRITTO DEL LAVORO (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 62 (minimo da D.M. 62)

Totale attività caratterizzanti			78	62 - 78
--	--	--	----	---------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	IUS/04 Diritto commerciale			
	<i>DIRITTO COMMERCIALE (1 MOD.) (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	<i>ANALISI FINANZIARIA E PIANI AZIENDALI (3 anno) - 9 CFU</i>			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	<i>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (3 anno) - 9 CFU</i>			
	SECS-P/09 Finanza aziendale			
Attività formative affini	<i>FINANZA AZIENDALE (3 anno) - 9 CFU</i>	69	33	18 - 33

o integrative	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari <i>ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI</i> (3 anno) - 9 CFU		min 18
	SPS/01 Filosofia politica <i>STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO</i> (1 anno) - 9 CFU - semestrale		
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro <i>SOCIOLOGIA ECONOMICA</i> (Cognomi A-L) (1 anno) - 9 CFU - semestrale <i>SOCIOLOGIA ECONOMICA</i> (Cognomi M-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale		
Totale attività Affini		33	18 - 33
Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	18 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c 9		
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 3		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	30 - 39
CFU totali per il conseguimento del titolo 180			
CFU totali inseriti	180	138 - 189	



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base R&D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/12 Storia economica	8	9	8
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	8	12	8
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica	6	9	6
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			
Giuridico	IUS/01 Diritto privato	6	9	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:		28		
Totale Attività di Base		28 - 39		

Attività caratterizzanti R&D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Economico	SECS-P/01 Economia politica	32	33	32
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-P/03 Scienza delle finanze			
	SECS-P/04 Storia del pensiero economico			
	SECS-P/05 Econometria			
	SECS-P/06 Economia applicata			
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	7	18	7
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica	14	15	14
	SECS-S/03 Statistica economica			
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			
Giuridico	IUS/07 Diritto del lavoro	9	12	9
	IUS/10 Diritto amministrativo			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:		62		
Totale Attività Caratterizzanti			62 - 78	

Attività affini



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/04 - Diritto commerciale	18	33	18
	SECS-P/07 - Economia aziendale			
	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese			
	SECS-P/09 - Finanza aziendale			
	SECS-P/10 - Organizzazione aziendale			
	SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari			
	SPS/01 - Filosofia politica			
	SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro			
Totale Attività Affini		18 - 33		

Altre attività



ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		18	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		9	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	0	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30 - 39	

Riepilogo CFU
R²D

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

138 - 189

Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R²D

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^{AD}

Note relative alle attività di base

R^{AD}

Note relative alle altre attività

R^{AD}

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini

R^{AD}

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/04 , SECS-P/09 , SECS-P/11)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : SECS-P/07 , SECS-P/08)

Il percorso degli studi vuole privilegiare una formazione che tenga conto delle necessità sia della formazione di base in ambito economico e aziendale, sia di alcune materie professionalizzanti.

Proprio per consentire la scelta di un percorso formativo maggiormente caratterizzato da materie orientate alla libera professione, pur in un quadro di formazione di base prettamente economico-aziendale, i SSD IUS/04, SECS-P/08, SECS-P/09 e SECS-P/11, sebbene presenti nelle tabelle ministeriali, non sono utilizzati tra le attività di base e caratterizzanti poiché considerati affini. Il SSD SECS-P/07, invece, è considerato sia tra le attività di base e caratterizzanti, come previsto dalle tabelle ministeriali, che tra le attività affini.

Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}